



COMUNE DI MEDIGLIA
PROVINCIA DI MILANO

Bilancio di previsione 2015

Parere del Revisore dei Conti

Allegato "Z"

all'atto del Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2015
della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio Pluriennale 2015/2017
e dei documenti connessi"

COMUNE DI MEDIGLIA

Provincia di MILANO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Laura Benini

Comune di Mediglia

Revisore unico

Verbale n.8 del 24 Giugno 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

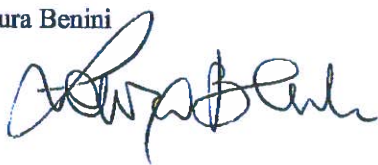
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Mediglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mediglia, li 24/06/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Laura Benini



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Laura Benini revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 18/06/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 17/06/2015 con delibera n. 68 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti dei consorzi e delle società di capitale nelle quali l'ente ha delle partecipazioni minoritarie;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 approvato con G.C. 91 del 13/10/2014 nonché la proposta di delibera consiliare di modifica dello stesso;
 - la delibera di G.C. n. 62 del 17/06/2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 59 del 09/06/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29/04/2015 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di consiglio comunale di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di consiglio comunale di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera di consiglio comunale di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera di consiglio comunale di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi:
 1. G.C. n. 39 del 16/04/2015 avente ad oggetto "Aggiornamento tariffe illuminazione votiva cimiteri comunali
 2. G.C. n. 41 del 21/04/2015 avente ad oggetto "Determinazione delle tariffe per i servizi locali, servizi sociali e concessioni cimiteriali anno 2015;
 3. G.C. n. 56 del 28/05/2015 avente ad oggetto "Determinazione delle tariffe per servizi cimiteriali anno 2015;
 4. G.C. n. 57 del 28/05/2015 avente ad oggetto "Determinazione delle tariffe relative al canone patrimoniale non ricognitorio anno 2015;
 5. G.C. n. 61 del 17/06/2015 avente ad oggetto: "Determinazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;

6. G.C. n. 60 del 17/06/2015 avente ad oggetto: "Tariffe e contribuzioni agli utenti in relazione ai servizi gestiti dal settore servizi alla persona 2"

7. G.C. n. 63 del 17/06/2015 avente ad oggetto: "Determinazione del valore medio di mercato delle aree edificabili del territorio comunale"

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) come da G.C. n. 54 del 28/05/2015 avente ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" e proposta di modifica
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli articoli da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali come da comunicazione sul sito del Ministero: FSC determinato per l'anno 2015; restanti trasferimenti come da anno 2014 ;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 16/06/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n° 20 del 29/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dall'attestazione dei Capi Settore del 14/04/2015 Prot 5454 non risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	8.134.321,71	8.526.534,96	9.366.110,17
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 17.008,59 e quella libera di euro 9.349.101,58

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.574.111,31	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.811.672,66
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	452.535,43	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.352.131,65
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.201.438,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	891.685,07		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.840.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.840.000,00
<i>Totale</i>	<i>10.959.769,81</i>	<i>Totale</i>	<i>13.003.804,31</i>
Avanzo amministrazione + Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.044.034,50	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	13.003.804,31	<i>Totale complessivo spese</i>	13.003.804,31

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		11.163.804,31
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	9.119.769,81
spese finali (titoli I e II)	-	11.163.804,31
saldo netto da finanziare	-	-2.044.034,50
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	5.144.662,60	5.846.460,56	5.574.111,31
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		584.263,58	475.673,31
Entrate titolo II	1.131.817,76	453.179,59	452.535,43
Entrate titolo III	881.223,53	800.847,07	2.201.438,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.157.703,89	7.100.487,22	8.228.084,74
Spese titolo I (B)	7.993.761,90	7.551.253,25	8.811.672,66
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-836.058,01	-450.766,03	-583.587,92
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	836.058,01	450.766,03	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	583.587,92
Contributo per permessi di costruire			246.000,00
Altre entrate (avanzo vinc. fondo sost. affitti + fpv spese correnti + avanzo da riaccertamento)			337.587,92
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	1.686.595,35	1.677.993,39	891.685,07
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.686.595,35	1.677.993,39	891.685,07
Spese titolo II (N)	711.180,82	817.835,70	2.352.131,65
Differenza di parte capitale (P=M-N)	975.414,53	860.157,69	-1.460.446,58
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	583.587,92
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	975.414,53	860.157,69	-2.044.034,50
Avanzo vincolato 2014 da destinare a fondo sost. Affitti 2015			4.508,59
Avanzo vincolato per spese investimento			1.698.714,55
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			257.621,48

La differenza negativa è così finanziata:

avanzo vincolato 2014 da destinare a fondo sostegno affitti 2015	4.508,59
fondo pluriennale vincolato per spese correnti	257.621,48
contributo per permesso di costruire	246.000,00
avanzo amministrazione da destinare a spese correnti da riaccertamento	75.457,85
Totale disavanzo di parte corrente	583.587,92

La differenza positiva è così destinata:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	182.448,00	182.448,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	312.500,00	147.500
Per sanzioni amministrative codice della strada f.c.d.e		112.500
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	494.948,00	442.448,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	246.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	5.000,00
Recupero evasione tributaria	49.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.293.800,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.593.800,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Destinazione vincolata CDS	147.500,00
Aggio concessionario riscossione Violazione CDS	273.280,00
Spese per eventi calamitosi	
Manutenzione ordinaria immobili e finanziamento spese correnti	246.000,00
Fondo Crediti dubbia esigibilità	527.441,15
Totale spese	1.194.221,15
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	399.578,85

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		1.460.446,58
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		270.000,00
- contributo permesso di costruire		611.685,07
- altre risorse		10.000,00
Totale mezzi propri		2.352.131,65
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
	TOTALE RISORSE	2.352.131,65
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	2.352.131,65

6. Verifica iscrizione Fondo Pluriennale Vincolato, avanzo di amministrazione e suo utilizzo

È stato iscritto in bilancio un fondo vincolato per complessivi € 265.353,51 e avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014 per complessivi € 1.778.680,99. La somma complessiva pari ad euro 2.0440.4,50 è stata così distribuita:

- avanzo vincolato da destinare a fondo sostegno affitti	euro	4.508,59
- avanzo vincolato per investimenti	euro	1.698.714,55
- fondo pluriennale vincolato per spese correnti	euro	257.621,48
- fondo pluriennale vincolato per conto capitale	euro	7.732,03
- Avanzo vincolato da destinare a spese correnti da riacc.	euro	75.457,85

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	6.137.436,41	6.229.451,21
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	475.673,31	475.673,31
Entrate titolo II	256.227,00	231.727,00
Entrate titolo III	1.171.351,00	1.231.985,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.565.014,41	7.693.163,21
Spese titolo I (B)	7.532.790,50	7.598.418,21
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	32.223,91	94.745,00
Copertura disavanzo (-) (E)	-32.223,91	-94.745,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	1.010.140,40	1.314.418,16
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	1.010.140,40	1.314.418,16
Spese titolo II (N)	1.010.140,40	1.314.418,16
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Per gli anni 2016 e 2017 non c'è nessuna differenza positiva/negativa né di parte corrente, né di parte capitale

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:
I risultati esposti sono coerenti con le attività in corso dell'Ente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 16/10/2014

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione è stata approvata la convenzione urbanisticae per quelli di importo inferiore è stato approvato almeno lo studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata verificata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 62 . del 17/06/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 7 in data 16/06/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	7.019.002,00	
2011	7.300.131,00	
2012	6.869.013,93	7.062.715,64

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente	coefficiente	obiettivo di
	media		competenza
	2010/2012		mista
2015	7.062.715,64	8,6	607.393,55
2016	7.062.715,64	9,15	646.238,48
2017	7.062.715,64	9,15	646.238,48

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	607.393,55	229.243,00	378.150,55
2016	646.238,48	229.243,00	416.995,48
2017	646.238,48	229.243,00	416.995,48

Nel prospetto afferente al patto di stabilità sono per la parte relativa ai flussi di cassa in conto capitale, è stato riportato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico le somme del titolo II che si prevede si pagare durante l'esercizio 2015.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	1.653.000,00	1.152.000,00	1.172.000,00
I.M.U. recupero evasione		30.000,00	49.000,00
I.C.I. recupero evasione	34.000,00	15.800,00	
TASI		1.095.000,00	
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.340.000,00	1.420.000,00	1.430.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	4.530,21	9.613,98	100,00
<i>Totale categoria I</i>	3.079.530,21	3.770.413,98	2.699.100,00
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TASI			994.938,00
TARI		1.491.783,00	1.404.400,00
TA RES	1.479.450,00		
Recupero evasione tassa rifiuti			
<i>Totale categoria II</i>	1.479.450,00	1.491.783,00	2.399.338,00
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	585.682,39	584.263,58	475.673,31
Altri tributi propri			
<i>Totale categoria III</i>	585.682,39	584.263,58	475.673,31
<i>Totale entrate tributarie</i>	5.144.662,60	5.846.460,56	5.574.111,31

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 a conferma rispetto alle aliquote dell'anno 2014 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto un gettito in euro 1.172.000,00, con una variazione di € 20.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 49.000,00, sulla base del programma di controllo avviato dall'ufficio tributi.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con delibera da adottare in sede di approvazione del bilancio previsionale dispone la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con nessuna soglia di esenzione

Il gettito è previsto in euro 1.430.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 475.673,31 in base alla comunicazione del Ministero.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.404.400,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con delibera n. 29 del 19.05.2014

Il Consiglio Comunale approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe per l'esercizio 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 994.938,00, per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale delibera n. 29 del 19.05.2014

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 49.000,00 è fondata sul trend storico dell'ente

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	34.000,00	45.800,00	134,71%	49.000,00	106,99%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI					0,00%
Recupero evasione altri tributi					0,00%
Totale	34.000,00	45.800,00	134,71%	49.000,00	106,99%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relativamente al Fondo di Solidarietà Comunale e sulla base delle assegnazioni del 2014 per le altre poste.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido				
Impianti sportivi	5.000,00	72.000,00	6,94%	2,12%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	5.000,00	72.000,00	6,94%	n.d.

L'organo consiliare con deliberazione da adottarsi prima dell'approvazione del bilancio determinerà la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 6,94 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla totale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.293.800,00 al valore nominale di cui:

- € 312.500 di competenza dell'esercizio 2015 sul quale è stata determinata la quota vincolata del 50%
- € 981.300,00 per ruoli di competenza degli esercizi precedenti; il fondo crediti di dubbia esigibilità determinato di pertinenza ammonta ad euro 414.941,15

Con atto G.C. n. 59 del 09/06/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera a dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 45.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento della segnaletica stradale;
- a) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera a dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 48.500,00 dei proventi vincolati al finanziamento e potenziamento dell'attività di controllo al codice della strada;
- a) ai sensi e per le finalità del comma 4 lettera a dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 54.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento della manutenzione del manto stradale;

La quota vincolata è destinata esclusivamente al finanziamento delle spese correnti

L'entrata presenta il seguente andamento:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
150.000,00	80.000,00	1.293.800,00

	Rendiconto 2013	Rendiconto2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	77.329,04	73.056,15	147.500,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 112.500,

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 72 del 29.11.2005, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 20.700,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 8.900,00 per liquidazione CIMEP

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.858.928,37	1.814.451,79	1.979.607,26	165.155,47	9,10%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	110.672,25	113.257,44	110.800,00	-2.457,44	-2,17%
03 - Prestazioni di servizi	4.688.959,00	4.838.932,47	5.258.247,49	419.315,02	8,67%
04 - Utilizzo di beni di terzi	52.000,00	56.000,00	54.000,00	-2.000,00	-3,57%
05 - Trasferimenti	1.091.000,44	547.754,93	485.119,19	-62.635,74	-11,43%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			0,00	0,00	0,00%
07 - Imposte e tasse	146.095,66	138.090,85	162.062,01	23.971,16	17,36%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	46.106,18	42.765,77	59.300,00	16.534,23	38,66%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti			668.427,27	668.427,27	0,00%
11 - Fondo di riserva			34.109,44	34.109,44	0,00%
Totale spese correnti	7.993.761,90	7.551.253,25	8.811.672,66	1.260.419,41	0,18

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.979.607,26 riferita a n° 50 dipendenti, pari a euro 39.592,15 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 155.366,04 pari al 7,85 % delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del D. L. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;
- c) che l'importo stanziato è al lordo delle spese che verranno rimborsate per la convenzione con gli altri comuni per il compenso al Segretario Comunale e per il rimborso di alcuni periodi in cui il responsabile dell'Ufficio tributi ha prestato attività al Comune di provenienza.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 e 562 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.908.653,19
2012	1.838.233,16
2013	1.835.267,53
media	1.860.717,96

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
1.858.928,37	1.814.451,79	1.979.607,26
124.958,04	120.282,51	132.562,01
1.983.886,41	1.934.734,30	2.112.169,27
148.618,88	125.760,53	121.319,26
		138.023,21
1.835.267,53	1.808.973,77	1.852.826,80
		1.860.718,29
7.993.761,90	7.551.253,25	8.811.672,66
22,96%	23,96%	21,03%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 4.000,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di

spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata rideterminata in € 4.000,00

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	33.639,60	88,00%	4.036,75	4.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.453,00	80,00%	690,60		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, non si è manifestato un incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014, ma bensì una riduzione nella misura del 13,97 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi

Oneri straordinari della gestione corrente

In bilancio è prevista la somma di €. 59.300,00 da destinare al rimborso di tributi comunali, esenzioni e riduzioni taxa rifiuti e restituzione di quote indebite

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	40,45	527.441,15	465.768,00	281.875,00	358.750,00
Rimborsi e altre entrate correnti	36	3.600,00	3.600,00	5.500,00	7.000,00
Imposte e tasse	5,12	134.467,89	134.467,89	146.352,77	146.871,77
Vendita di beni e servizi	9,80	2.918,23	2.918,23	2.918,23	2.918,23

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità prevede un accantonamento pari al 36% per lo stanziamento delle sanzioni al Codice della strada. Il revisore concorda con l'accantonamento e sollecita l'Ente ad un attento e costante monitoraggio al fine della salvaguardia degli equilibri, poiché l'importo iscritto non è coerente con l'andamento storico verificato e la documentazione a supporto manca del requisito della certezza.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,39 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.352.131,65 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non ci sono spese finanziate con indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
Ristrutturazione Immobile Mombretto - edilizia sociale (acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche)	504.000,00
Riqualificazione urbana via Roma Centro (acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche)	515.000,00
Totale	1.019.000,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato servizi

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi

Tutti gli organismi partecipati dall'ente hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato in data 29/04/2015 delibera di consiglio comunale n. 22, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

Nel Bilancio non sono previsti prestiti per il finanziamento delle spese di investimento e non ci sono mutui in ammortamento.

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	7.157.703,89
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	715.770,39
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	715.770,39

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		<i>Euro</i>	8.228.084,74
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	0,00
<i>Percentuale</i>			0,00%

Non sono altresì presenti operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro Zero

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente ha un saldo di cassa alla data del 31.12.2014 pari ad euro 9.366.110,17 ed un saldo di cassa alla data del 31.05.2015 pari ad euro 7.216.536,95 Pertanto l'anticipazione di cassa non trova riscontro in bilancio.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.574.111,31	6.137.436,41	6.229.451,21	17.940.998,93
Titolo II	452.535,43	256.227,00	231.727,00	940.489,43
Titolo III	2.201.438,00	1.171.351,00	1.231.985,00	4.604.774,00
Titolo IV	891.685,07	1.010.140,40	1.314.418,16	3.216.243,63
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	9.119.769,81	8.575.154,81	9.007.581,37	26.702.505,99
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	2.044.034,50	1.787,09		
Totale	11.163.804,31	8.576.941,90	9.007.581,37	26.702.505,99

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.811.672,66	7.532.790,50	7.598.418,21	23.942.881,37
Titolo II	2.352.131,65	1.010.140,40	1.314.418,16	4.676.690,21
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	11.163.804,31	8.542.930,90	8.912.836,37	28.619.571,58
Disavanzo tecnico	0,00	34.011,00	94.745,00	128.756,00
Totale	11.163.804,31	8.576.941,90	9.007.581,37	28.748.327,58

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	1.979.607,26	1.870.186,04	-5,53%	1.840.386,04	-1,59%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	110.800,00	110.800,00	0,00%	110.800,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	5.258.247,49	4.363.558,46	-17,01%	4.392.182,17	0,66%
04 - Utilizzo di beni di terzi	54.000,00	54.000,00	0,00%	54.000,00	0,00%
05 - Trasferimenti	485.119,19	446.200,00	-8,02%	446.200,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	0,00		0,00%		0,00%
07 - Imposte e tasse	162.062,01	154.000,00	-4,97%	151.900,00	-1,36%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	59.300,00	67.400,00	13,66%	57.400,00	-14,84%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		0,00%		0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	668.427,27	436.646,00	-34,68%	515.550,00	18,07%
11 - Fondo di riserva	34.109,44	30.000,00	-12,05%	30.000,00	0,00%
Totale spese correnti	8.811.672,66	7.532.790,50	-14,51%	7.598.418,21	0,87%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	270.000,00	263.292,05	30.000,00	563.292,05
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				0,00
Trasferimenti da altri soggetti	611.685,07	736.848,35	1.274.418,16	2.622.951,58
Riscossione crediti				0,00
Totale	881.685,07	1.000.140,40	1.304.418,16	3.186.243,63
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	1.460.446,58			
Risorse correnti per investimento				
Totale	2.342.131,65	1.000.140,40	1.304.418,16	3.186.243,63

In merito a tali previsioni si osserva:

finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle richieste pervenute e in corso di perfezionamento.

b) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti non sono presenti

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	257.621,48	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.732,03	1.787,09	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.778.680,99		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.574.111,31	6.137.436,41	6.229.451,21
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	484.035,43	287.727,00	263.227,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.169.938,00	1.139.851,00	1.200.485,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	881.685,07	1.000.140,40	1.304.418,16
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.840.000,00	1.840.000,00	1.840.000,00
TOTALE TITOLI		10.959.769,81	10.415.154,81	10.847.581,37
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.003.804,31	10.416.941,90	10.847.581,37

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	34.011,00	94.745,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8.811.672,66	7.532.790,50	7.598.418,21
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	518,29	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.342.131,65	1.000.140,40	1.304.418,16
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.268,80	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIE RE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.840.000,00	1.840.000,00	1.840.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	13.003.804,31	10.382.930,90	10.752.836,37
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	E GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	13.003.804,31	10.416.941,90	10.847.581,37
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

alienazione immobili, monetizzazione aree e proventi per permessi a costruire.

c) riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con D.P.c.m 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.lgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,
- sollecita l'Ente al monitoraggio costante delle entrate previste per le sanzioni del codice della strada e chiede di essere informato sull'andamento delle stesse.

Esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Laura Benini

